Dennis Zoppi (Smile Tree): stupire riscoprendo i propri sensi

dennis-zoppi1-f6ddbecd

Nulla sembra impossibile quando si è al loro banco bar: colibrì che volteggiano sopra a bicchieri fumanti, nevicate improvvisate fatte con l'ice carving, cocktail da inalare o ancora da servire con lo spray. Ad introdurre i due bartender in Italia è stato Dennis Zoppi, guru della miscelazione sensoriale dello Smile Tree Bar di Torino, che ne ha riconosciuto il talento come un colpo di fulmine. A Mixer Educational Dennis ha anche tenuto due masterclass sull'hospitality. E non vi era luogo migliore di Host, che significa ospitalità, un concetto che per Dennis rappresenta «la possibilità di riscoprire i propri sensi, di ritornare alla vita». Partendo dal sorriso, ingrediente che non deve mai mancare col cliente, Dennis ha spiegato come può risultare semplice e alla portata di ogni operatore del settore la sua proposta multisensoriale. Si può, per esempio, proporre un'acqua di benvenuto aromatica, al pino o al mango, perfetta per stupire il cliente che avrà la percezione di un liquido neutro alla vista, ma scoprirà poi un sapore del tutto inaspettato. O ancora, coinvolgere le mani rendendole parte del percorso sensoriale stesso, aromatizzandole con una spruzzata di salsedine distillata che dà una percezione differente del cocktail da bere. Ma Dennis insegna che l'ospitalità è anche una festa: non mancano perciò i popcorn caramellati con amaro alle erbe, il sacchetto regalo che contiene un'affumicatura al sigaro e il drink in bustina legato a un palloncino con elio aromatico alla nocciola, da aprire e respirare per scoprire una voce buffa. L'importante, come ha riassunto Dennis, è «non prendersi mai sul serio e continuare a divertirsi perché ritornando bambini abbiamo la possibilità di stupire il nostro cliente e farlo sempre sorridere». Dopotutto è proprio il sorriso il risultato che si vuole ottenere.

Mixability: viaggio tra i bartender protagonisti di Host Milano

Paolo Sanna (Banana Republic Cafè): in perfetto stile italiano

Mattia Pastori (Mandarin Oriental): sorprendere con la contaminazione

Max Morandi (Small Batch): la riscoperta della grappa

Daniele Losquadro (Planet One): così il cocktail aiuta il benessere psicologico